

Danimer Scientific e PepsiCo nei biofilm per snack

Accordo di collaborazione nello sviluppo di materiali e capacità produttive per imballaggi flessibili biobased e compostabili.

1 marzo 2017 08:13

Anche PepsiCo entra nell'agone delle bioplastiche siglando una partnership con la statunitense Danimer Scientific volta allo sviluppo di film biobased e compostabili a base di PHA Nodax per l'imballaggio flessibile di alimenti e bevande, partendo dalle confezioni per snack.



L'accordo è in linea con il programma di sostenibilità ambientale varato da PepsiCo lo scorso ottobre, che contiene l'impegno a ridurre le emissioni di gas climalteranti ed arrivare a produrre il 100% di imballaggi riciclabili o recuperabili in altro modo.

“Fin dall'inizio abbiamo adottato un approccio olistico al nostro lavoro sulla sostenibilità - nota il Vice presidente e Chief Scientific Officer di PepsiCo, Mehmood Khan -. Il nostro primo obiettivo è raggiungere la redditività a lungo termine con soluzioni sostenibili per far crescere il nostro business, riducendo al minimo l'impatto ambientale. La collaborazione con Danimer Scientific è un passo avanti verso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il raggiungimento degli obiettivi riguardo gli imballaggi recuperabili e riciclabili“.

Con il marchio Nodax, Danimer Scientific produce compound a base di poliidrossialcanoati (PHA) ottenuti mediante fermentazione di biomasse presso l'impianto pilota di Bainbridge, negli Stati Uniti, con capacità di circa 15mila tonnellate annue, volume che potrebbe aumentare per soddisfare le esigenze del colosso USA dei prodotti alimentari.

© Polimerica - Riproduzione riservata